



ET IN ARCADIA EGO

Premio Palazzo del Majno

COMUNICATO STAMPA
PREMIO INTERNAZIONALE PALAZZO DEL MAJNO
PER LA COMPOSIZIONE DI UNA NUOVA OPERA LIRICA IN ITALIANO
EDIZIONE 2010 – TORQUATO TASSO

*Presentati martedì 15 giugno a Casa Verdi a Milano
i finalisti del Premio Internazionale Palazzo del Majno
selezionati dalla giuria composta da Luis de Pablo, Fabio Vacchi, Francesco
Carluccio, Fabrizio Della Seta, Cesare Lievi, Giuseppe Sigismondi de Risio.*

**Il Premio, unico al mondo, rimette in moto i meccanismi della più efficace
committenza classica nel contesto espressivo attuale.**

Presentati oggi alla stampa i tre finalisti della Prima edizione del Premio Internazionale Palazzo del Majno per la composizione di una nuova opera lirica in Italiano, dedicata al Torquato Tasso di Goethe. I premiati sono (in ordine alfabetico): **Paolo Furlani, Paolo Ingresso, Giampaolo Testoni**. La Giuria ha deciso di assegnare una menzione speciale a titolo di incoraggiamento alla giovane **Elisa Quarello**.

Paolo Furlani (1964) è autore di varie opere liriche, quasi tutte rappresentate in vari teatri e in molti paesi, e con le quali ha vinto numerosi premi. La Biennale di Venezia gli ha recentemente commissionato due brani. Nel 2004 ha ricevuto una borsa di studio dalla Richard-Wagner-Stipendienstiftung di Bayreuth. Nell'estate 2005 ha ricevuto una fellowship dalla Fondazione Civitella Ranieri di New York

Paolo Ingresso (1980) ha suonato come chitarrista in varie stagioni concertistiche sia come solista che in differenti formazioni cameristiche. È stato "artist in residence" presso *STEIM center for research and development in the electronic art* di Amsterdam e si è esibito in performances di lettura con live electronics in vari festival in Italia e all'estero.

Giampaolo Testoni (1957) partecipa nel 1981 alla prima edizione della "Rassegna Venezia Opera Prima" e alla "Biennale Musica" di Venezia intitolata "Dopo l'Avanguardia". Dall'esordio alla Biennale veneziana la sua musica viene commissionata ed eseguita in festival, teatri e stagioni concertistiche in Italia e in Europa. Dal 1986 al 1992 scrive l'opera in tre atti *Alice* su libretto del poeta Danilo Bramati.

Elisa Quarello (1985) si è già cimentata nella composizione di una opera per voce recitante nel 2009 (Helène), ha partecipato a diversi concorsi, studia composizione al Conservatorio di Castelfranco Veneto ed è laureanda in lettere moderne.

Sono intervenuti **Fabio Vacchi** e **Francesco Carluccio**, compositori, **Fabrizio Della Seta**, musicologo, **Magnolia Albertazzi**, presidente dell'Associazione Culturale Palazzo del Majno e **Giuseppe Sigismondi de Risio**, direttore d'orchestra.

La Giuria ha scelto all'unanimità i compositori che meglio hanno interpretato il tema del Tasso e che hanno presentato le migliori partiture e i migliori progetti per l'Opera elaborati sulla base di una delle scene trasformate in libretto da Cesare Lievi. I tre hanno presentato scene diverse tra loro, con linguaggi molto diversi, ma di grande qualità e con in comune forte potere espressivo e drammaturgico.

L'opera lirica, che è tuttora l'espressione artistica italiana più famosa, popolare e amata nel mondo, **sta attraversando in Italia un periodo di gravissima crisi**.

Il Premio Internazionale Palazzo del Majno vuole contribuire ad alimentare la grande tradizione dell'opera lirica con nuovi lavori, selezionando un compositore al quale commissionare una nuova opera in italiano e stimolando la ricerca di nuove strade linguistiche e stilistiche per raggiungere risultati di forte potere espressivo, chiarezza drammatica, efficace uso delle interazioni tra musica e



ET IN ARCADIA EGO

Premio Palazzo del Majno

parola.

Aperto a compositori esperti, senza limiti di età o nazionalità, il Premio è molto innovativo rispetto a tutti gli altri concorsi di composizione esistenti, avvicinandosi nei meccanismi e negli obiettivi ai concorsi internazionali di architettura. Esso infatti dà ai partecipanti il soggetto dell'opera e il librettista, mirando, attraverso un processo di selezione a due fasi, ad individuare il compositore più convincente a cui affidare la commissione dell'intera Opera.

La prima edizione 2010 del Premio si basa sul soggetto del **Torquato Tasso di Goethe**, l'importante dramma che il maggiore poeta tedesco compose nel corso del suo fondamentale viaggio in Italia del 1786-88, sulla figura del grande poeta italiano del Cinquecento, che egli conosceva e amava profondamente. Tale scelta, da una parte, si riallaccia all'origine dell'Opera, nata in Italia dalle sperimentazioni degli anni del Tasso anche alla corte estense, dall'altra, sottolinea i profondi legami della cultura europea, in particolare italiana e tedesca.

Dopo il lancio a fine settembre scorso, **oltre 80 compositori italiani e stranieri** hanno mostrato un interesse diretto al Premio. Tra di essi la direzione artistica ne ha invitati circa la metà, di cui **28** hanno presentato alla scadenza della fase 1 i materiali richiesti, ossia il progetto complessivo dell'Opera e la partitura di una delle quattro scene messe loro a disposizione, tratte dal Tasso da Cesare Lievi. I partecipanti, **di età compresa fra i 25 e i 68 anni**, hanno presentato lavori di qualità eccellente, caratterizzati da scelte musicali e drammaturgiche diverse e interessanti.

Il Premio si avvale di una **giuria altamente qualificata**, composta da **Luis de Pablo**, considerato il più autorevole compositore spagnolo vivente e tra i maggiori al mondo della sua generazione, **Fabio Vacchi**, tra i più noti e originali compositori italiani, amato e presente nei programmi dei più acclamati direttori d'orchestra italiani, **Francesco Carluccio**, compositore fra i più sensibili e interessati al rapporto tra musica e parola, sin dal suo precoce esordio alla Biennale di Venezia, **Fabrizio Della Seta**, musicologo, tra i massimi esperti mondiali di opera italiana, **Cesare Lievi**, uno dei più stimati drammaturghi e registi teatrali italiani, di prosa e di opera, già autore di una splendida traduzione del Tasso, che ridurrà a libretto con il vincitore del Premio, **Giuseppe Sigismondi de Risio**, direttore d'orchestra e direttore musicale di Et in Arcadia Ego. Il Premio è promosso dall'**Associazione Culturale Palazzo del Majno** nell'ambito di **Et in Arcadia Ego**, un innovativo progetto europeo nato in Italia nel 2006 grazie a Magnolia Albertazzi.

Et in Arcadia Ego si prefigge di sostenere la creatività contemporanea e la produzione artistica italiana e europea, con particolare attenzione alla musica e all'opera, valorizzando un gruppo di dimore storiche in aree importanti della nostra cultura, attraverso interventi conservativi ispirati da criteri filologici, per tornare a ospitare manifestazioni culturali e attività di produzione artistica e scambio intellettuale, in un progetto europeo integrato. Tra le arti sono coltivate prioritariamente la musica, il teatro e il teatro musicale. Ad oggi fanno parte di Et in Arcadia Ego due dimore, il Palazzo del Majno a Bereguardo (fra Milano e Pavia), un bell'esempio di barocchetto lombardo della metà del '700, e il Castello di Coswig, in Sassonia-Anhalt (tra Berlino e Lipsia), un castello di origine molto antica, più volte modificato, il cui aspetto attuale è barocco, del 1675.

Bereguardo, 15 giugno 2010

UFFICIO STAMPA

Francesca Monza, 0382 21725 – 328.7452199

Loredana Unali, 0382 1855315 – 339.2808469

media@palazzodelmajno.it

www.palazzodelmajno.it